

**ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE
DELL'ABRUZZO E DEL MOLISE
"G. CAPORALE"**

IN UNIONE D'ACQUISTO CON

**ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE
DEL LAZIO E DELLA TOSCANA
"M. ALEANDRI"**

PROCEDURA NEGOZIATA SENZA PREVIA PUBBLICAZIONE DEL
BANDO DI GARA PER LA FORNITURA DI N. 2 SISTEMI
GASCROMATOGRAFICI E DI N. 2 CROMATOGRAFI LIQUIDI DI
MASSA ACCURATA AD ALTA RISOLUZIONE

(Art. 57, 2 comma del D.Lgs 163/2006 e s.m.i.)

CIG: 6000144377

*STAZIONE APPALTANTE: ISTITUTO G. CAPORALE, TERAMO
SETTORE: LOGISTICA BENI E SERVIZI
TEL: 0861/332313-213; FAX: 0861/332317
PEC: PROTOCOLLO@PEC.IZS.IT*

LETTERA DI INVITO

AVVERTENZA IMPORTANTISSIMA: Al fine di una corretta presentazione dell'offerta, si invita l'azienda a verificare di essere in possesso di tutta la documentazione, di seguito evidenziata e, a prenderne visione:

- Avviso volontario per la trasparenza preventiva;
- Lettera di invito;
- Allegato tecnico n. 1, contenente specifiche dei sistemi gas cromatografici;
- Allegato tecnico n. 2, contenente specifiche dei cromatografi liquidi di massa accurata ad alta risoluzione;
- Allegato n. 3 *Scheda DUVRI fornitori di materiale vario*".

ART.1

Estremi dell'avviso

Ai sensi dell'art. 79 bis del D.Lgs 163/2006 e s.m.i., è stato pubblicato l'avviso volontario per la trasparenza preventiva relativo alla procedura di che trattasi, sulla G.U.C.E. in data 12/11/2014 ed ivi pubblicato con n. di serie 2014-149918 e sul sito dell'Istituto, all'indirizzo www.izs.it, nella sezione appalti.

ART.2

Apparecchiature oggetto della procedura e relativa destinazione

La presente procedura ha per oggetto la fornitura delle apparecchiature di seguito oggetto di dettaglio:

- N. 1 sistema di gas cromatografico ad alta risoluzione da destinare all'IZS di Teramo, nella stanza F6 del reparto Bromatologia della sede centrale di Teramo (Referente tecnico: Dott. Scortichini o suo delegato);
- N. 1 cromatografo liquido di massa accurata ad alta risoluzione da destinare all'IZS di Teramo, nella stanza F3 del reparto Bromatologia della sede centrale di Teramo (Referente tecnico: Dott. Scortichini o suo delegato);
- N. 1 sistema di gas cromatografico ad alta risoluzione da destinare all'IZS di Roma, nell'area di lavoro 015, della Direzione Operativa Chimica di Roma (Referente tecnico: Dott. Neri o suo delegato);
- N. 1 cromatografo liquido di massa accurata ad alta risoluzione da destinare all'IZS di Roma, nell'area di lavoro 02, della Direzione Operativa Chimica di Roma (Referente tecnico: Dott. Neri o suo delegato).

La composizione dettagliata della fornitura richiesta è riportata nei 2 allegati tecnici richiamati in premessa.

ART.3

Importo della procedura

Il valore complessivo stimato della fornitura oggetto della presente procedura è pari ad € 900.000,00 (IVA ai sensi di legge esclusa). Il corrispettivo complessivamente dovuto per la fornitura di cui all'oggetto sarà quello risultante all'esito della procedura e, pertanto, quello indicato in sede di offerta. L'importo per gli oneri di sicurezza è pari a € 0,00, in quanto non sono rilevabili rischi interferenti per i quali sia necessario redigere il DUVRI; esso si intende comprensivo di ogni onere, obbligo ed utile relativo all'esecuzione della fornitura della presente lettera di invito.

ART.4

Requisiti di partecipazione

Al fine di dimostrare il possesso dei requisiti di partecipazione alla procedura di ordine generale, di idoneità professionale e di capacità economico-finanziaria, a pena di esclusione, Codesta azienda dovrà produrre le seguenti dichiarazioni rilasciate dal Legale rappresentante, in conformità alle previsioni del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445:

PER I REQUISITI DI ORDINE GENERALE:

1. Dichiarazione attestante l'insussistenza di cause di esclusione previste dall'art. 38 del D.Lgs 163/2006 e s.m.i.;
2. Dichiarazione da cui risulti che i soggetti indicati all'art. 38 comma 1 lett. b) e c) del D. Lgs. n. 163/2006 e s. m. ed i., non si trovino in alcuna delle cause di esclusione ivi previste, corredata da elenco dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, ivi inclusi quelli cessati dalla carica nell'anno antecedente alla data di pubblicazione del bando di gara, con indicazione di nome e cognome, carica (data di cessazione nella ipotesi di soggetti cessati), luogo e data di nascita, residenza;
3. Dichiarazione relativa alle condanne (anche con riferimento a quelle con beneficio della non menzione) riportate dai soggetti indicati all'art. 38 comma 1 lett. c) del D. Lgs. n. 163/2006. Nell'elencazione non vanno riportate le condanne per reati depenalizzati ovvero dichiarati estinti dopo la condanna stessa, né le condanne revocate, né quelle per le quali è intervenuta la riabilitazione. Tale dichiarazione è richiesta solo nel caso in cui i soggetti di che trattasi abbiano riportato condanne;
4. Dichiarazione di ottemperanza ex art. 17 L. 68/1999 in materia di diritto del lavoro dei disabili con specificazione se l'impresa è o meno soggetta agli obblighi derivanti dalla suddetta legge, precisandone, in tale ultimo caso, i motivi;
5. Dichiarazione di insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 9 comma 2 lett.c) del D.Lgs 231/2001;
6. Dichiarazione di non essersi avvalso di piani individuali di emersione di cui all'art. 1 bis comma 14 L. 383/2001, sostituito dalla L. 266/2002, ovvero di essersi avvalsa di tali piani, ma che il periodo di emersione si è concluso;
7. Dichiarazione con cui si attesti di aver inquadrato gli operatori attualmente assunti nel rispetto del CNL, garantendo, inoltre, l'applicazione integrale degli istituti retributivi e contributivi previsti dalla normativa vigente;
8. Dichiarazione con cui si attesti di provvedere con regolarità, nel rispetto dei termini di legge e di quanto previsto nei relativi CC.NN.LL. di riferimento, al pagamento delle retribuzioni a favore del personale dipendente;
9. Dichiarazione di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse;
10. Dichiarazione di adempiere agli obblighi previsti in materia di sicurezza e prevenzione dei rischi di cui al D.Lgs. n. 81/2008;
11. Dichiarazione di avere conoscenza dei luoghi dove dovrà essere effettuata la fornitura;
12. Dichiarazione di essere in possesso di tutte le certificazioni e/o autorizzazioni previste dalla normative vigente per l'espletamento della fornitura in oggetto;
13. Dichiarazione di impegnarsi a fornire la documentazione attestante il possesso della marcatura CE;

14. Dichiarazione di acconsentire, ai sensi e per gli effetti degli artt. 7 e 13 della legge n. 196/2003, al trattamento dei propri dati – anche personali – per lo svolgimento di funzioni connesse all'espletamento ed all'affidamento della gara;

NB: Ai sensi dell'art. 38 2 bis del D.Lgs 163/2006, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e delle dichiarazioni sostitutive di cui al comma 2 dell'art. 38 del D.Lgs 163/2006, obbliga il concorrente al pagamento, in favore della stazione appaltante, di una sanzione pecuniaria pari all'1% del valore finale della gara, il cui versamento è garantito dalla cauzione provvisoria di cui al successivo art. 8; in tal caso la stazione appaltante assegnerà al concorrente un termine, non superiore a 10 giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate, le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere. Nei casi di irregolarità non indispensabili, invece, sarà facoltà della stazione appaltante richiederne la regolarizzazione. In caso di richiesta, decorso inutilmente il termine assegnato, il concorrente sarà escluso dalla gara.

PER I REQUISITI DI IDONEITA' PROFESSIONALE (Art. 39 del D.Lgs 163/2006):

1. Dichiarazione di iscrizione nel Registro delle imprese della C.C.I.A.A. o nel Registro Professionale del Paese di residenza con l'indicazione della denominazione, natura giuridica ed attività svolta;
2. Dichiarazione con cui si attesti di garantire, per il tempo necessario, da indicarsi in offerta, percorsi formativi e di addestramento professionale al personale dipendente utilizzatore dei due Istituti.

PER I REQUISITI DI CAPACITA' ECONOMICO-FINANZIARIA:

1. Dichiarazione concernente il fatturato globale d'impresa realizzato negli ultimi tre esercizi finanziari;
2. Presentazione di n. 2 dichiarazioni di istituti bancari, di data non anteriore a 6 mesi dalla scadenza della presentazione dell'offerta, attestanti che l'azienda ha sempre assolto ai propri impegni.

PER I REQUISITI DI CAPACITA' TECNICA:

1. Possesso di un fatturato specifico, realizzato negli ultimi tre esercizi finanziari il cui bilancio sia stato già approvato alla data di presentazione dell'offerta, conseguito per forniture nel settore oggetto della gara, eseguite presso P.A./Enti Pubblici/privati, di importo complessivo pari o superiore all'importo a base di gara;
2. Dichiarazione dalla quale risulti il possesso di certificazione di qualità UNI EN ISO 9001, in corso di validità, per attività analoghe a quelle previste nell'oggetto della gara, emesse da organismo abilitato.
3. Dichiarazione dalla quale risulti di essere l'unica azienda in grado di eseguire la fornitura così come richiesta nella presente lettera di invito e nei relativi allegati tecnici.

ART.5

Termine di presentazione dell'offerta

Il plico, debitamente sigillato, contenente l'offerta dovrà pervenire, a pena di esclusione dalla presente procedura, entro e non oltre il termine perentorio: ore 14.00 del giorno 24/11/2014.

ART.6

Recapito e modalità di presentazione delle offerte

Il recapito cui far pervenire l'offerta è il seguente: Istituto G. Caporale, Via Campo Boario S.n.c., 64100 Teramo. Il plico potrà essere spedito in una delle seguenti modalità:

- Tramite corriere;
- Raccomandata A.R.;
- A mano, con consegna all'Ufficio Protocollo.

Farà fede, per la validità dell'offerta, la data di protocollo apposta dall'Ufficio Protocollo dell'Istituto, sito nella sede centrale, in Teramo, aperto tutti i giorni dal lunedì al venerdì, dalle ore 8.00 alle ore 14.00 a.m. Il recapito rimarrà a rischio esclusivo del mittente, qualora per qualsiasi motivo, il plico inviato non dovesse giungere a destinazione.

ART.7

Adempimenti preliminari - Sopralluogo

L'azienda invitata alla presente procedura deve eseguire, prima della presentazione della relativa offerta, il sopralluogo dei locali nei quali sarà ubicata e allestita la fornitura, secondo le prescrizioni contenute nell'art. 2 della presente lettera di invito. Il sopralluogo potrà essere eseguito dal Legale rappresentante dell'azienda o da suo incaricato munito di apposita delega, in un giorno e nell'orario da concordare con i referenti tecnici, Dott. Scortichini o suo delegato, Responsabile del reparto Bromatologia dell'IZSAM sede di Teramo (n. tel: 0861/332450) e Dott. Neri o suo delegato, Responsabile della Direzione Operativa Chimica dell'IZSLT sede di Roma (n. tel: 06/79099430). Al termine del sopralluogo verrà rilasciato apposito attestato da inserire nella busta n. 1 (documentazione amministrativa).

ART.8

Modalità di redazione delle offerte

L'offerta dovrà essere redatta, ottemperando a tutte le prescrizioni della presente lettera di invito. All'esterno del plico principale, accuratamente sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura, devono essere riportati gli estremi dell'azienda e la seguente dicitura: "**Procedura negoziata in unione d'acquisto IZS Abruzzo e Molise con IZS Lazio e Toscana**". Detto plico, dovrà contenere, tre distinte buste, includenti precisamente:

- **BUSTA N. 1:** "Documentazione amministrativa";
- **BUSTA N. 2:** "Offerta tecnica";
- **BUSTA N. 3:** "Offerta economica".

Nella **busta n. 1 (Documentazione amministrativa)**, debitamente sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura, dovranno essere contenute, a pena di esclusione, le dichiarazioni di cui all'articolo 4 della presente lettera di invito. Alla prefata busta dovrà essere allegata la ricevuta del versamento del contributo dovuto, per la partecipazione alla presente procedura, all'ANAC (ex AVCP); a tal fine si comunica che il codice CIG, necessario per la effettuazione del predetto versamento è il seguente: **6000144377**. Dovrà, altresì, essere allegata alla documentazione amministrativa, fideiussione bancaria o polizza assicurativa, ai sensi dell'art. 75 del D.Lgs 163/2006 e s.m.i., attestante l'avvenuta costituzione di **deposito cauzionale provvisorio** dell'importo pari al 1% del valore complessivo stimato della fornitura oggetto della presente lettera di invito (€ 6.000,00) con scadenza non inferiore a sei mesi dalla data della costituzione, tenuto conto che all'azienda è stata rilasciata, da organismi accreditati, la certificazione del sistema qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000. Per fruire di tale beneficio, l'azienda dovrà segnalare in sede di offerta, il possesso del requisito, documentandolo nei modi prescritti dalle leggi vigenti. Tale garanzia, dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957 comma 2 del c.c., nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 giorni a semplice richiesta scritta di questo Istituto (art. 75 commi 4 e 8 del D.Lgs 163/2006).

Nella **busta n. 2 (Offerta tecnica)**, interna al plico principale, debitamente sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura, dovrà essere contenuta tutta la documentazione tecnica, comprensiva di

schede tecniche e delle certificazioni e/o autorizzazioni previste dalla legge, sulla base delle prescrizioni contenute nei due allegati tecnici.

Nella **busta n. 3 (offerta economica)**, debitamente sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura, dovrà essere contenuta l'offerta economica, sottoscritta dal Legale Rappresentante. Il prezzo contenuto nell'offerta si intende comprensivo di ogni onere dovuto dal fornitore in connessione all'esecuzione della fornitura, con l'accollo in capo allo stesso, di ogni alea di prestazioni accessorie comunque inerenti la procedura di che trattasi, se ritenute necessarie dalla stazione appaltante per la corretta esecuzione della stessa. Nell'ipotesi di discordanza tra il prezzo espresso in cifre ed il prezzo espresso in lettere, verrà adottato il prezzo più vantaggioso per la stazione appaltante.

ART.9

Criterio di affidamento

La fornitura oggetto della presente lettera di invito verrà affidata solo previa verifica della congruità dell'offerta presentata. Si procederà all'affidamento della fornitura, mediante adozione di apposito atto deliberativo del Direttore Generale. Ai sensi dell'art. 81 comma 3 del D.Lgs 163/2006 e s.m.i. , la stazione appaltante si riserva il diritto di non procedere all'affidamento, a suo insindacabile giudizio; ciò anche quando non ravvisi la convenienza tecnica o economica dell'offerta pervenuta, nel caso in cui venga ravvisata una non congruità del prezzo, nel caso in cui l'offerta presentata non sia ritenuta apprezzabile in relazione alle esigenze di pubblico interesse che si intendono soddisfare. La stazione appaltante si riserva, a suo insindacabile giudizio e, senza che il fornitore prescelto possa accampare alcuna pretesa o diritto al riguardo, anche la facoltà di adottare qualsiasi provvedimento di sospensione, revoca, annullamento, dandone preventiva comunicazione. La stazione appaltante, inoltre, si riserva di annullare d'ufficio, senza indennizzo e rimborso spese, il contratto stipulato o, di recedere dall'affidamento, qualora intervenisse una convenzione Consip con oggetto analogo a quello della presente procedura.

ART.10

Garanzia definitiva e svincolo della stessa

Codesta azienda, a tutela del regolare adempimento degli obblighi contrattuali, prima della stipula del contratto, dovrà presentare una garanzia il cui importo verrà calcolato con le modalità previste dall'art. 113 del D.Lgs 163/2006 e s.m.i. La garanzia potrà essere costituita mediante fideiussione bancaria, polizza assicurativa o rilasciata da intermediari finanziari, nel rispetto del citato articolo. La garanzia deve prevedere espressamente: la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante. La garanzia definitiva cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di conformità o alla data di attestazione di regolare esecuzione. Al fine dello svincolo della stessa, l'esecutore predeterminato dovrà trasmettere apposita richiesta a mezzo posta elettronica certificata.

ART.11

Varianti

Il fornitore prescelto non potrà per nessun motivo introdurre, di propria iniziativa e senza l'autorizzazione della stazione appaltante, variazioni nella qualità o nella quantità della fornitura richiesta. Il committente potrà ordinare l'eliminazione di quanto introdotto come variazione addebitando il relativo costo, se del caso, al fornitore.

ART.12

Varianti introdotte dalla stazione appaltante

La stazione appaltante non può richiedere alcuna variazione ai contratti stipulati, se non nei seguenti casi:

- Per cause impreviste ed imprevedibili, accertate dal responsabile del procedimento o per l'intervenuta possibilità di utilizzare materiali, componenti e tecnologie non esistenti al momento dell'avvio della procedura, che possono determinare, senza aumento di costo, significativi miglioramenti nella qualità della fornitura eseguita;
- Per la presenza di eventi inerenti alla natura e alla specificità dei beni verificatesi nel corso dell'esecuzione del contratto.

In ogni caso l'esecutore predeterminato ha l'obbligo di eseguire tutte quelle variazioni di carattere non sostanziale, non comportanti maggiori oneri e che siano ritenute opportune dalla stazione appaltante.

ART. 13

Altre norme

L'offerta dovrà avere validità almeno pari a 180 giorni dal termine ultimo per la presentazione della stessa. Tutte le dichiarazioni richieste nella presente lettera di invito dovranno essere rese ai sensi della normativa vigente (DPR 445/2000). La stazione appaltante si riserva di verificare in ogni momento la veridicità delle dichiarazioni rese e dell'autenticità delle documentazioni prodotte, anche ai sensi dell'art. 43 del D.Lgs 163/2006 e s.m.i. In caso di riscontrate dichiarazioni mendaci o falsità documentali, si procederà all'esclusione dell'azienda ed alla immediata segnalazione alle autorità competenti. Ai sensi e per gli effetti del D.Lgs 196/2003 e s.m.i. si comunica che i dati, anche personali, trasmessi dall'azienda saranno utilizzati esclusivamente per lo svolgimento di funzioni connesse all'espletamento della presente procedura.

ART. 14

Adempimenti preliminari alla stipula dei contratti di fornitura- spese contrattuali

Al termine del perfezionamento della procedura, culminante nell'atto deliberativo a firma del Direttore Generale, reso esecutivo ai sensi di legge, **ogni Istituto curerà il rapporto sinallagmatico con il fornitore prescelto, esclusivamente per la parte di propria competenza, ossia con riferimento alla fornitura destinata nella propria sede.**

La stipula dei due contratti, da effettuarsi in una delle modalità, all'uopo indicate dai singoli Istituti, è subordinata alla presentazione, da parte del fornitore prescelto, della seguente documentazione e delle seguenti garanzie:

- In riferimento alla verifica della capacità economica- finanziaria e alla capacità tecnico-organizzativa, alla presentazione della documentazione relativa al possesso dei requisiti prescritti e presentati nell'offerta;
- Ulteriore documentazione che si dovesse rendere necessaria oltre quella eventualmente prevista da presentare prima dell'inizio della fornitura;
- All'esito positivo della verifica, da parte della stazione appaltante, della regolarità del certificazione antimafia, se richiesta in riferimento all'importo contrattuale;
- Cauzione definitiva indicata nella presente lettera di invito;
- Dichiarazione di aver preso esatta cognizione della natura del contratto e delle condizioni contrattuali, nonché di ogni altra circostanza che possa aver influito o che possa influire sulla determinazione del prezzo e sull'esecuzione della fornitura, anche a fronte di eventuali maggiorazioni di costi che dovessero intervenire per lievitazione del prezzo durante l'esecuzione e la rinuncia a qualsiasi azione o eccezione in merito, avendo tenuto conto di tutto ciò nella determinazione del prezzo offerto, che si ritenga remunerativo e dei modi e dei tempi di esecuzione della fornitura prospettati;
- Dichiarazione di assunzione di tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010 n. 136 e successive modifiche ed integrazioni;
- Dichiarazione di accettazione di tutte le norme e delle condizioni legittime contenute nella lettera di invito, nei due allegati tecnici.

La stazione appaltante si riserva di chiedere eventuali ulteriori documenti che si renderanno necessari ai fini della stipula dei contratti. Sono a carico dell'azienda esecutrice tutte le spese necessarie alla stipulazione degli stessi.

ART. 15

La sospensione dell'esecuzione dei contratti

Il Responsabile del procedimento ordina la sospensione dell'esecuzione della fornitura oggetto dei contratti qualora circostanze particolari ne impediscano temporaneamente la regolare esecuzione. Di tale sospensione verranno fornite le ragioni.

La sospensione della fornitura, potrà essere ordinata per:

- avverse condizioni climatiche;
- cause di forza maggiore;
- altre circostanze speciali che impediscano la esecuzione o la realizzazione a regola d'arte della fornitura.

Non appena sono venute a cessare le cause della sospensione, il RUP, in apposito verbale, indicherà il termine perentorio per la ripresa dell'esecuzione dei contratti.

ART.16

Esecuzione della fornitura

Codesta azienda dovrà eseguire, a proprio rischio e spese, la consegna delle apparecchiature presso le due sedi degli Istituti Zooprofilattici indicati nell'art. 2 della presente lettera di invito, entro e non oltre il termine perentorio previsto nell'offerta. Entro il predetto termine dovrà essere altresì eseguita l'installazione e la messa in funzione delle apparecchiature. Il termine di esecuzione potrà essere differito solo per il verificarsi di una delle circostanze di cui al prefato articolo, debitamente comprovate e riconosciute dai singoli Istituti. I materiali dovranno essere confezionati ed imballati in modo tale che le loro caratteristiche e prestazioni non vengano alterate durante il trasporto e la conservazione. **La consegna, lo smontaggio, il ritiro della vecchia apparecchiatura collocata nel reparto Bromatologia dell'IZS di Teramo, dovrà avvenire sotto la responsabilità e a cura del fornitore prescelto.** Rimangono, pertanto, a carico dell'azienda le spese eventualmente occorrenti per opere di sollevamento e di trasporto interno ove i locali non siano ubicati al piano terreno. La stazione appaltante accerterà che le apparecchiature siano corrispondenti a quanto dichiarato nell'offerta tecnica. Le apparecchiature o parti di esse (computer, stampanti, pompe, ecc), non conformi alla qualità convenuta saranno restituite a totale carico del fornitore. All'atto della consegna il fornitore deve presentare, in duplice copia, il documento di accompagnamento, dal quale risulti la quantità e la natura dei beni consegnati.

ART. 17

Verifica di conformità

I contratti di fornitura sono soggetti a verifica di conformità al fine di accertarne la regolare esecuzione, rispetto alle condizioni ed ai termini stabiliti nella lettera di invito. Le attività di verifica di conformità sono dirette a certificare che la fornitura sia stata eseguita a regola d'arte sotto il profilo tecnico e funzionale, in ottemperanza e nel rispetto delle condizioni, modalità, termini e prescrizioni del contratto, nonché nel rispetto delle eventuali leggi di settore. La verifica di conformità è avviata all'atto dell'ultimazione del collaudo relativo alla fornitura, a meno che, per la natura delle apparecchiature richieste, si ritenga di doverla effettuare in corso di esecuzione contrattuale, oppure semplicemente nel caso in cui se ne ravvisi l'opportunità. La verifica di conformità è effettuata, trattandosi di prestazione di particolare complessità tecnologica, dai referenti tecnici o loro delegati, nonché responsabili dei reparti utilizzatori, quali Direttori dell'esecuzione dei lavori. La verifica della buona esecuzione dei contratti è effettuata attraverso gli accertamenti e riscontri che i soggetti incaricati della verifica di conformità ritengano necessari. Le operazioni necessarie alla verifica di conformità sono a spese dell'esecutore, il quale deve mettere a disposizione dei soggetti incaricati della verifica i mezzi necessari ad eseguirla. I soggetti incaricati della verifica di conformità rilasciano i certificati di verifica di conformità quando risulti che l'esecutore abbia

completamente e regolarmente eseguito la fornitura oggetto della procedura. L'accettazione della fornitura (formalizzata con il foglio di collaudo) non solleva il fornitore dalla responsabilità delle proprie obbligazioni in ordine ai difetti, alle imperfezioni ed ai vizi apparenti od occulti, sempre non rilevati all'atto della consegna, ma accertati inseguito. I certificati di verifica di conformità vengono trasmessi per la loro accettazione all'esecutore, il quale deve firmarli nel termine di 15 giorni dal ricevimento degli stessi. All'atto della firma egli può aggiungere le contestazioni che ritiene opportune, rispetto alle operazioni di verifica di conformità.

ART. 18

Responsabilità del fornitore

Il fornitore predeterminato è responsabile, sia verso i committenti coinvolti che verso i terzi, della corretta esecuzione della fornitura che sarà espletata nei termini dianzi indicati e secondo le modalità concordate con i referenti tecnici responsabili dei reparti utilizzatori. L'azienda è inoltre responsabile dell'operato delle figure addette ai lavori e degli eventuali danni che possano cagionare in qualsiasi modo agli Istituti e ai terzi, durante l'esecuzione della fornitura.

ART.19

Oneri ed obblighi del fornitore

L'azienda fornitrice è l'esclusiva responsabile del rispetto di tutte le disposizioni relative alla tutela infortunistica dei tecnici addetti all'installazione delle apparecchiature oggetto della presente procedura. Dovrà, inoltre, osservare nei riguardi dei propri dipendenti le leggi, regolamenti e le disposizioni previste dai contratti collettivi nazionali di settore e dagli accordi sindacali integrativi, nonché rispettare le norme di sicurezza nei luoghi di lavoro e tutti gli adempimenti di legge previsti nei confronti dei lavoratori. E' fatto carico alla stessa, di dare piena attuazione, nei riguardi del personale utilizzato agli obblighi retributivi e contributivi, alle assicurazioni obbligatorie ed a ogni altra disposizione contrattuale o normativa prevista. L'azienda è sempre direttamente responsabile di tutti i danni a persone o cose comunque verificatesi durante l'esecuzione della fornitura, derivante da cause di qualunque natura ad essa imputabili o che risultino arrecati dal proprio personale, restando a proprio completo ed esclusivo carico qualsiasi risarcimento, senza diritto di rivalsa o di alcun compenso da parte degli Istituti.

Con la sottoscrizione, per accettazione della presente lettera di invito, si considera che l'azienda:

- abbia preso visione dello stato dei luoghi, delle condizioni locali e di tutte le circostanze generali e particolari che possano in qualsiasi modo aver influito sulla determinazione dell'offerta;
- non potrà avanzare richiesta di pagamenti addizionali;
- assumerà a proprio carico ogni responsabilità civile e penale derivante dall'esecuzione della fornitura di che trattasi, sollevando, nel contempo, la stazione appaltante;
- accetterà, in caso di formale affidamento, di fornire le apparecchiature oggetto della presente procedura, rispettando le specifiche dettagliate nei due allegati tecnici.

Sono inoltre a carico dell'azienda, gli oneri e gli obblighi di cui appresso:

- il trasporto di tutto il materiale occorrente alla fornitura, il disimballo ed il collocamento nei siti dianzi evidenziati;
- la consegna e messa in opera delle apparecchiature fornite;
- la rimozione, al termine delle operazioni di installazione, di tutti gli imballaggi relativi alle apparecchiature fornite;
- il ritiro della vecchia apparecchiatura ubicata nel reparto Bromatologia della sede centrale di Teramo;
- la manutenzione dell'opera fino alla regolare installazione ed in caso di difetto delle apparecchiature o di parte di esse, per difetto di fabbricazione, la loro completa sostituzione con altre di pari modello; in caso di malfunzionamenti successivi all'installazione, l'azienda è tenuta al rispetto delle norme relative alla garanzia;
- la responsabilità dell'integrità delle apparecchiature sino al completamento dell'installazione.

- l'addestramento e la formazione nei confronti del personale (dipendente e non) che verrà preposto all'utilizzo delle apparecchiature nelle due sedi (Teramo e Roma).

L'azienda, in riferimento al precedente punto, dovrà fornire una dettagliata indicazione sulla organizzazione e modalità di effettuazione del programma di formazione e di addestramento in loco ed in lingua italiana per il personale utilizzatore. Tutta la documentazione, comprese le istruzioni, il manuale d'uso e di manutenzione dovrà essere in lingua italiana in formato cartaceo ed in supporto digitale. L'azienda dovrà fornire indicazioni sulla qualificazione del personale che terrà il corso di formazione.

ART. 20

Garanzia

L'azienda garantisce il perfetto funzionamento delle apparecchiature per almeno **2 (due) anni** a decorrere dalla data del rilascio del certificato di conformità, salva la prova che il cattivo funzionamento derivi da cause di forze maggiore o da fatti non imputabili agli utilizzatori e dovrà comprendere i seguenti punti senza alcun onere aggiuntivo da parte degli Istituti:

- sostituzione delle parti di ricambio e di componenti che risultino difettosi o danneggiati per malfunzionamento attribuite alle apparecchiature;
- nel caso di cui al precedente punto, l'azienda dovrà farsi carico anche dell'eventuale costo della manodopera e delle spese di spedizione, nel caso dovesse risultare necessario l'invio delle apparecchiature o parti di esse presso la sede.

Si precisa che, l'incertezza sulle cause che hanno determinato il guasto e, conseguentemente sulla individuazione del soggetto a carico del quale dovranno gravare i relativi oneri di spesa, non potrà in alcun modo incidere sulla tempestività dell'intervento da parte dell'azienda che rimane obbligata a porre rimedio all'inconveniente segnalato dagli utilizzatori. L'azienda deve, ove necessario, sostituire a proprie spese, le parti rotte o guaste e se ciò non fosse sufficiente ritirare il bene e sostituirlo con altro nuovo, di analoga funzionalità. Resta, altresì, a totale carico del fornitore, per l'intera durata del periodo di garanzia, la manodopera derivante dall'esecuzione delle attività di manutenzione preventiva.

ART. 21

Fatturazioni e pagamenti

La fattura relativa ai due sistemi destinati al Reparto Bromatologia di Teramo, dovrà pervenire alla Società di Leasing, le cui coordinate verranno all'uopo trasmesse. La fattura afferente i due sistemi destinati alla Direzione Operativa Chimica di Roma, dovrà pervenire all'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Lazio e della Toscana - M. Aleandri, Via Appia Nuova 1411, 00178 ROMA – P.IVA 00887091007, C.F. 00422420588, specificando sul documento il luogo di destinazione dei beni, il numero di CIG (derivato), il numero di ordine informatico, il numero e la data dell'atto di affidamento ed il numero e la data del DDT e del certificato di conformità. Il pagamento, per conto dell'IZSAM di Teramo, da parte della Società di Leasing prescelta, verrà effettuato solo dopo il rilascio del certificato di conformità e previa verifica del DURC in corso di validità. Il pagamento da parte dell'IZSLT di Roma, avverrà, previa verifica del DURC in corso di validità, entro il termine di 60 giorni dalla data del rilascio del certificato di conformità. La liquidazione delle fatture resta, comunque, subordinata al rispetto integrale da parte del fornitore, della presente lettera di invito e di tutti gli atti di gara.

ART. 22

Penalità

Nel caso di ritardato adempimento degli obblighi contrattuali rispetto al termine perentorio indicato in offerta, sarà applicata una penale giornaliera pari ad € 100,00 (cento/00). La penale non potrà superare la misura di 1/10 dell'intero importo contrattuale; nell'ipotesi di reiterati ritardi tali da determinare un importo massimo della penale superiore al dieci per cento dell'importo contrattuale, il RUP potrà proporre la risoluzione del contratto e porre in essere tutti quei

provvedimenti necessari per il risarcimento di eventuali danni derivanti dalla totale o parziale esecuzione della fornitura. Gli Istituti procederanno al recupero del valore della penale, previa comunicazione con raccomandata A/R, mediante ritenuta sul mandato di pagamento della fattura emessa dall'azienda o con trattenuta sulla garanzia definitiva, che dovrà essere immediatamente reintegrata. L'applicazione della penale non esclude la richiesta del maggior danno subito a causa del disservizio verificatosi.

ART. 23

Risoluzione contrattuale

Gli Istituti si riservano la facoltà di risolvere unilateralmente i contratti qualora il verificarsi di inadempienze che comportino l'applicazione delle penali di cui al precedente articolo si ripetesse nel tempo e/o fossero tali da rendere insoddisfacente la fornitura. Si riservano, altresì, la facoltà di risolvere unilateralmente i contratti qualora il ritardo nell'adempimento determini un importo massimo della penale superiore al 10% dell'importo contrattuale. Per infrazioni di particolare gravità che comportino interruzione della fornitura, si potrà procedere alla risoluzione dei contratti, con appositi atti motivati, anche senza preventiva applicazione delle penalità previste. La risoluzione dei contratti sarà preceduta dalla contestazione dei relativi addebiti, con lettera raccomandata A.R., indirizzata all'azienda, con l'indicazione di un termine per le relative giustificazioni. La risoluzione avverrà di diritto nel caso di fallimento del fornitore. In tutte le ipotesi di risoluzione dianzi elencate, la stazione appaltante provvederà ad incamerare l'intero importo della cauzione, fatto salvo il risarcimento per il maggior danno subito. Gli Istituti avranno altresì la facoltà di procedere alla risoluzione dei contratti, ai sensi dell'Art. 1456 c.c., nei seguenti casi:

- frode nell'esecuzione della fornitura;
- inadempimento delle disposizioni concernenti i tempi di esecuzione della fornitura e l'eliminazione dei vizi e delle irregolarità;
- manifesta incapacità nell'esecuzione della fornitura oggetto della procedura;
- inadempienza accertata alle norme di legge relative al rispetto dei contratti collettivi di lavoro;
- interruzione parziale o totale dell'esecuzione della fornitura verificatasi, senza giustificati motivi;
- reiterate e gravi violazioni delle norme di legge, regolamento e delle clausole contrattuali, tali da compromettere la regolarità della fornitura richiesta.

ART.24

Recesso anticipato

Qualora l'azienda dovesse recedere prima della stipula dei contratti senza giustificato motivo o giusta causa, la stazione appaltante sarà tenuta a rivalersi sul deposito cauzionale o altra garanzia prestata, a titolo di penale, fatto salvo ogni altro eventuale diritto per danni eventuali.

ART.25

Trattamento dei dati personali

La stazione appaltante è autorizzata al trattamento dei dati personali relativi all'azienda unica partecipante alla procedura, ai sensi del D.Lgs 196/2003 e s.m.i., esclusivamente per lo svolgimento delle proprie funzioni istituzionali. I dati forniti, richiesti in base ad obbligo di legge ed unicamente ai fini della costruzione del rapporto commerciale ed al suo mantenimento, saranno raccolti, trattati ed archiviati mediante procedimenti informatici e manuali (archivi cartacei), ad accesso selezionato, secondo le disposizioni di legge. L'eventuale diffusione dei dati ad altri soggetti sarà consentita nei soli limiti del perseguimento delle finalità istituzionali dell'Istituto e dalle norme stabilite dalla legge e dai regolamenti.

ART. 26

Obbligo di riservatezza

L'azienda affidataria avrà l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni di cui venga in possesso e a conoscenza e, di non divulgarli in alcun modo, né utilizzarli per scopi diversi da quelli strettamente necessari alla partecipazione alla procedura ed alla realizzazione dei contratti. L'azienda sarà altresì responsabile per l'esatta osservanza delle norme suddette anche da parte dei propri dipendenti, consulenti, collaboratori.

ART. 27

Tracciabilità dei flussi finanziari

L'azienda si impegna a rispettare gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3, comma 8 Legge 136/2010, come sostituito dall'art. 7, comma 7 della L. 217/2010. Ai sensi dell'art. 7 comma 9 bis della citata legge, il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni costituisce causa di risoluzione del contratto.